

per ragioni di famiglia, conserva il proprio domicilio a Milano, recandosi a Roma periodicamente alcuni giorni di ogni settimana per lo esercizio della sua carica di Presidente dello Istituto.

Il Comitato delibera che sia corrisposta al Presidente, per i giorni che egli trascorre a Roma, oltre il rimborso delle spese di viaggio, la stessa diaria di L. 200 che compete ai membri del Consiglio di Amministrazione quando debbano assentarsi da Roma per servizio dello Istituto.

IV. - Assegni del Direttore Generale.

Allontanatosi dalla sala delle adunanze il Gr. Uff. Giordani, il Presidente ricorda che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 1929, il Direttore Generale dello Istituto furono assegnati lo stipendio di L. 80.000 annue, ed una indennità di rappresentanza di L. 20.000.

Ricorda altresì che, nel palazzo sede dello Istituto, era stato predisposto uno appartamento per l'alloggio del Direttore Generale, del quale non hanno usufruito né il Senatore